



Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

abrdr SICAV II - Total Return Credit Fund

Identificativo della persona giuridica

549300080EVHVV2VU007

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 0% % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove la buona governance, compresi i fattori sociali.

La costruzione del portafoglio si basa sul comprovato approccio di gestione attiva alla selezione dei titoli adeguato in base al contesto di mercato generale, dove le decisioni poggiano sull'analisi dei fondamentali e di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) a livello di singola azienda, settoriale e macroeconomico. La valutazione della sostenibilità di ciascuna società è supportata da modelli di rating aziendali proprietari e da un quadro ESG profondamente integrato, che fa leva sulle risorse dei team Fixed Income ed ESG centrali e locali

Il Fondo:

- esclude le società con politiche ESG inadeguate. Per realizzare questo obiettivo applichiamo una serie di esclusioni che individuano le società impegnate in attività controverse o in ritardo nell'adozione di politiche ESG, o quelle con un rating basso sulla gestione dei rischi ESG inerenti all'attività aziendale.
- Interagiamo direttamente con le aziende per ottenere informazioni sulla gestione futura dei rischi e delle opportunità ESG, e influenzare attivamente la gestione di questi fattori in conformità alle buone prassi.
- Abbiamo un obiettivo di intensità di carbonio inferiore al benchmark.

Il Fondo punta a:

- Generare una sovraperformance corretta per il rischio stabile, applicando il nostro approccio di gestione attiva delle azioni adeguato al contesto di mercato generale.
- Beneficiare delle nostre interazioni dirette con le aziende per incoraggiare cambiamenti positivi del loro comportamento.
- Costruiamo un portafoglio che investe in società con pratiche ambientali, sociali e di governance robuste.
- Facciamo leva sul supporto e sulle analisi del nostro ampio team Fixed Income e sulle risorse interne specializzate in ambito ESG.

Inoltre, assegniamo a ciascun emittente un rating di rischio ESG basso, medio o elevato (dove basso è il migliore). Questo rating, che riguarda il profilo di credito, sintetizza le nostre previsioni circa l'impatto dei rischi ESG sulla qualità creditizia attuale e futura dell'emittente. Le aree di maggior rilievo sono la rilevanza dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore di appartenenza (ad es. estrazione, consumo idrico, cybersicurezza) e la gestione di questi rischi da parte delle singole società, nonché la qualità e sostenibilità della loro corporate governance. La valutazione di rilevanza è integrata da un giudizio sul periodo in cui potrebbe manifestarsi l'impatto dei rischi ESG. A supporto di tali valutazioni i nostri analisti utilizzano un modello di rating dei rischi ESG. Questo modello di analisi proprietario fa leva sulle conoscenze e sull'esperienza dei nostri analisti del credito per corroborare il rating dei rischi ESG complessivo (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.

Inoltre, per individuare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestite in modo non efficiente utilizziamo un rating ESG House Score interno, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Questo indicatore è costruito combinando una serie di dati all'interno di un modello proprietario dove i vari fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci consente di vedere come le società si classificano in un contesto globale.

In aggiunta, intraprendiamo anche iniziative proattive di stewardship e engagement.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento per la costruzione del portafoglio. Il benchmark finanziario serve piuttosto come parametro di confronto per la performance del Fondo e dei suoi criteri vincolanti.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Le misure di screening applicate dal Fondo sono:

- criteri di valutazione ESG,
- criteri di screening ESG screening,
- un obiettivo di intensità di carbonio inferiore al benchmark,
- promozione della buona governance, compresi i fattori sociali.

In aggiunta, intraprendiamo anche iniziative proattive di stewardship e engagement.

Il Fondo esclude inoltre le società esposte ai rischi ESG più gravi individuate dal rating ESG House Score. A tale fine, vengono escluse le società con il peggior ESG House Score, che rappresentano il 5% della fascia più bassa del benchmark.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non prevede una quota minima di investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il Fondo prevede una quota minima di investimenti sostenibili.

- > *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Fondo non prevede una quota minima di investimenti sostenibili.

- > In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Il Fondo non prevede una quota minima di investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, Questo Fondo include gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI, Principal Adverse Impacts) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI) sono metriche che misurano gli effetti negativi sui fattori ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i principali effetti negativi nell'ambito del processo d'investimento per il Fondo, che può prevedere un esame dell'opportunità o meno di effettuare un investimento. I PAI possono altresì essere utilizzati come uno strumento di engagement laddove, ad esempio, non sia stata adottata una politica in merito e ciò risulterebbe vantaggioso, oppure, laddove si ritenga che le emissioni di carbonio siano elevate, abrdn può impegnarsi per cercare di definire un obiettivo a lungo termine e un piano di riduzione. abrdn valuta i PAI servendosi, tra gli altri, degli indicatori PAI indicati nel Regolamento delegato SFDR; tuttavia, in base alla disponibilità, alla qualità e alla pertinenza dei dati per gli investimenti, è possibile che non vengano presi in considerazione tutti i PAI di cui al regolamento SFDR. Se il Fondo include i PAI, le relative informazioni sono contenute nelle relazioni annuali.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il portafoglio utilizza il comprovato approccio di gestione attiva di abrdn alla selezione dei titoli adeguato al contesto di mercato, dove la costruzione del portafoglio si basa sull'analisi dei fondamentali e di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) a livello di singola azienda, settoriale e macroeconomico. La valutazione della sostenibilità di ciascuna società è supportata da modelli di rating aziendali proprietari e da un quadro ESG profondamente integrato, che fa leva sulle risorse dei team Fixed Income ed ESG centrali e locali

Il Fondo:

- esclude le società con politiche ESG inadeguate. Per realizzare questo obiettivo applichiamo una serie di esclusioni che individuano le società impegnate in attività controverse o in ritardo nell'adozione di politiche ESG, o quelle con un rating basso sulla gestione dei rischi ESG inerenti all'attività aziendale.
- Interagiamo direttamente con le aziende per ottenere informazioni sulla gestione futura dei rischi e delle opportunità ESG, e influenzare attivamente la gestione di questi fattori in conformità alle buone prassi.
- Abbiamo un obiettivo di intensità di carbonio inferiore al benchmark.

Il Fondo punta a:

- Generare una sovraperformance corretta per il rischio stabile, applicando il nostro approccio di gestione attiva delle azioni adeguato al contesto di mercato generale.
- Beneficiare delle nostre interazioni dirette con le aziende per incoraggiare cambiamenti positivi del loro comportamento.
- Costruiamo un portafoglio che investe in società con pratiche ambientali, sociali e di governance robuste.
- Facciamo leva sul supporto e sulle analisi del nostro ampio team Fixed Income e sulle risorse interne specializzate in ambito ESG.

Inoltre, assegniamo a ciascun emittente un rating di rischio ESG basso, medio o elevato (dove basso è il migliore). Questo rating, che riguarda il profilo di credito, sintetizza le nostre previsioni circa l'impatto dei rischi ESG sulla qualità creditizia attuale e futura dell'emittente. Le aree di maggior rilievo sono la rilevanza dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore di appartenenza (ad es. estrazione, consumo idrico, cybersicurezza) e la gestione di questi rischi da parte delle singole società, nonché la qualità e sostenibilità delle loro pratiche di corporate governance. La valutazione di rilevanza è integrata da un giudizio sul periodo in cui potrebbe manifestarsi l'impatto dei rischi ESG. A supporto di tali valutazioni i nostri analisti utilizzano un modello di rating dei rischi ESG. Questo modello di analisi proprietario fa leva sulle conoscenze e sull'esperienza dei nostri analisti del credito per corroborare il rating dei

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

rischi ESG complessivo (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.

Per individuare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestite in modo non efficiente utilizziamo un rating ESG House Score interno, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Questo indicatore è costruito combinando una serie di dati all'interno di un modello proprietario dove i vari fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo modello ci permette di verificare il posizionamento di ciascuna società in un contesto globale. L'abrdn ESG House Score può essere applicato a temi e categorie specifici. Il rating ESG si compone di due giudizi, uno relativo all'efficienza operativa e uno relativo alla governance. Questo rating sintetizza a livello granulare il posizionamento relativo di una società in base alla sua gestione delle tematiche ESG.

- Il giudizio sulla governance valuta la struttura di gestione dell'azienda e la qualità e il comportamento del suo consiglio di amministrazione e dei dirigenti.
- Il giudizio sull'efficienza operativa valuta la capacità della dirigenza di implementare misure efficaci di riduzione del rischio ambientale e sociale e strategie di mitigazione nelle attività operative.

Il Fondo esclude le società con politiche ESG inadeguate. Per realizzare questo obiettivo applichiamo una serie di esclusioni che individuano le società impegnate in attività controverse o in ritardo nell'adozione di politiche ESG, o quelle con un rating basso sulla gestione dei rischi ESG inerenti all'attività aziendale. Utilizziamo l'interazione diretta con le aziende per raccogliere informazioni prospettive sulla gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori, in linea con gli standard delle best practice.

Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione del tabacco e al carbone termico.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

I requisiti vincolanti del Fondo sono:

- un obiettivo di intensità di carbonio inferiore al benchmark

Vengono applicate esclusioni binarie per escludere le specifiche aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse, produzione del tabacco e carbone termico. Questi criteri di screening vengono applicati in modo vincolante e su base continuativa.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo esclude inoltre le società esposte ai rischi ESG più gravi individuate dal rating ESG House Score. A tale fine, vengono escluse le società con il peggior ESG House Score, che rappresentano il 5% della fascia più bassa del benchmark.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le società in cui il Fondo investe devono applicare le buone prassi di governance, in particolare in materia di struttura gestionale, relazioni con il personale, remunerazione dei dipendenti e osservanza degli obblighi fiscali. L'osservanza di questi criteri è dimostrabile tramite il monitoraggio di determinati indicatori PAI come corruzione, adempimenti fiscali e diversità. Inoltre, l'utilizzo dei rating ESG interni di abrdn in tutto il processo d'investimento permette di escludere gli investimenti in società con rating di governance bassi. Il rating di governance valuta la struttura di governance e gestione dell'azienda (comprese le politiche di remunerazione) nonché la qualità e il comportamento della leadership e del management. Di norma viene assegnato un rating basso quando sussistono dubbi legati a controversie con impatti finanziari sostanziali, violazioni di obblighi fiscali o una gestione non efficiente o al trattamento di dipendenti e azionisti di minoranza.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida dell'ONU su imprese e diritti umani. Le infrazioni e le violazioni delle norme internazionali sono segnalate dalle controversie event driven e sono tenute presenti nel processo d'investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Almeno il 70% del patrimonio del Fondo è allineato alle caratteristiche E/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono soddisfatte applicando, se necessario, determinati PAI agli asset sottostanti. Una quota massima del 30% del patrimonio del Fondo è investita in asset della categoria "Altro", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

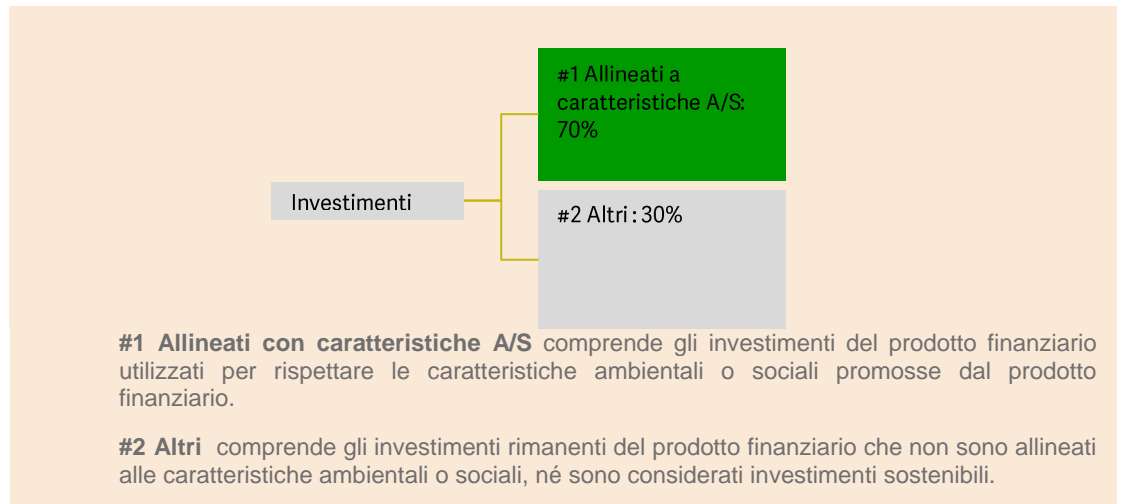
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il Fondo utilizza derivati per esposizione direzionale al mercato del credito, punta a utilizzare quelli che rispecchiano più accuratamente i criteri ESG. Tuttavia, per soddisfare l'obiettivo di investimento e per la gestione del rischio il Fondo può assumere posizioni lunghe su indici che potrebbero non essere completamente in linea con le caratteristiche ambientali o sociali. Il Fondo limita le esposizioni lunghe a società non conformi ai criteri ESG al 3% del NAV del Fondo.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

0%. Il Fondo non prevede una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?¹

Sì

Gas fossile

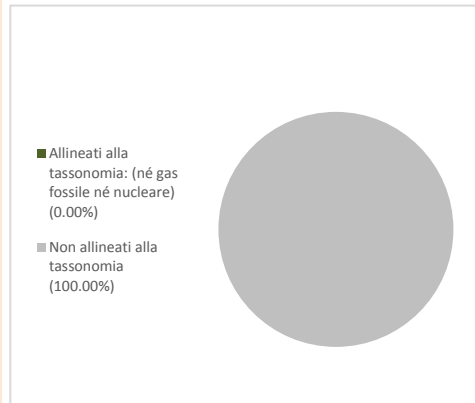
Energia nucleare

No

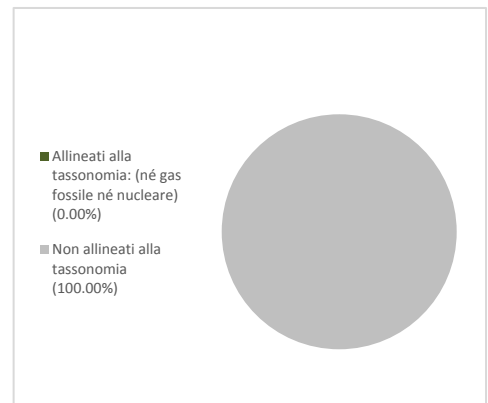
¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **comprese le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il/100% degli investimenti totali.

**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le attività abilitanti

consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione

sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" comprendono liquidità, strumenti del mercato monetario, derivati e possono includere anche obbligazioni sovrane. Lo scopo principale di questi asset è soddisfare le esigenze di liquidità, conseguire gli obiettivi di rendimento o la gestione del rischio e potrebbero non contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

Alcune garanzie di salvaguardia ambientale vengono soddisfatte applicando i PAI. Se opportuno, vengono applicati ai titoli sottostanti.



E designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

● ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

● ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

● ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

I documenti specifici del Fondo, comprese le Informativa relative alla sostenibilità, sono pubblicati all'indirizzo www.abrdn.com alla voce **Fund Centre**.

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul:

I documenti specifici del Fondo, comprese le Informativa relative alla sostenibilità, sono pubblicati all'indirizzo www.abrdn.com alla voce **Fund Centre**.